

"CHI ACCOGLIE I COMANDAMENTI MI AMA"

Sesta Domenica di Pasqua - 17 maggio 2020

VISIONE DELLA CELEBRAZIONE

Segui la celebrazione del **Vescovo Francesco** alle ore
10.30 su BergamoTv (anche dal sito dell'emittente)
o quella della **tua comunità**.



A pranzo: **BENEDIZIONE DELLA TAVOLA**

*Al centro metti la **CANDELA ACCESA**, simbolo di Gesù Risorto.
Stando in piedi, crea silenzio.*

Genitore:

O Dio, che ci hai salvati in Cristo Gesù
aiutaci ad osservare i tuoi comandamenti
per amare te e il nostro prossimo.

Donaci il tuo Santo Spirito:
che ci dia la forza di credere senza paura
e senza vergogna verso gli altri.

Benedici la nostra famiglia,
benedici questo cibo che stiamo per prendere.
Fa' che non ci dimentichiamo dei poveri.

Se ci sono bambini: i genitori tracciano un segno di croce sulla fronte dei figli.

PADRE NOSTRO...

IMPEGNO *da leggere a voce alta*

In questa settimana non vergognarti di credere: cerca di pregare di più con la tua famiglia.

SEGNO DI CROCE

La candela rimane accesa per tutto il pranzo.



Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.
Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.
Il Signore è veramente risorto, alleluia.

**Pregiera della sera
nel tempo di Pasqua**

MOMENTO DI PREGHIERA SUL VANGELO DOMENICALE

da fare con la famiglia lungo la settimana

Inizia presso l'angolo della preghiera allestito durante la Settimana Santa.

Altrimenti prepara un cero acceso, simbolo di Cristo Risorto, un'icona o un crocifisso, se possibile dei fiori (anche disegnati dai bambini), la Bibbia o il Vangelo. Crea silenzio.

SEGNO DI CROCE



SALMO

Rit. Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra,
cantate la gloria del suo nome,
dategli gloria con la lode.

Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere! **Rit.**

A te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome».

Venite e vedete le opere di Dio,
terribile nel suo agire sugli uomini. **Rit.**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.

Sia benedetto Dio,
che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia. **Rit.**

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

14, 15-21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».



FILMATO

Ti suggeriamo la visione del video: [clicca qui](#)

RIFLESSIONE

Perché rispettare le regole? Perché osservare un comando che non ho deciso? Preferisco fare di testa mia, preferisco decidere io. Basto a me stesso.

Gesù oggi ci aiuta a uscire dal rischio di pensare solo a noi stessi: dobbiamo amare gli altri. Ce lo ha detto durante l'ultima cena: questo è il comandamento nuovo che lui ci insegna. Ci chiede anche di amare Dio: e la strada per farlo è quella di rispettare i comandamenti. Le regole non sono un peso, ma la strada per amare. Non solo: prima di tutte le regole ci dobbiamo sentire amati da Dio. Se ci sentiamo così sapremo amare Gesù e sapremo vivere i comandamenti per amare il prossimo.

SEGNO DI CROCE e CANZONE per concludere: [clicca qui](#)

PER GLI ADULTI suggeriamo di continuare con l'approfondimento: Riflessione sesta domenica di Pasqua, [disponibile qui](#)